



ASSOCIAZIONE AMICI FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA
DELLA BASSA E DEL PARCO DELL'OGLIO

Sede: via A. Manzoni, 22 - 25027 Quinzano d'Oglio (Brescia)

Cod. Fisc. 97002050173

www.bassa-parcooglio.org ; amicibassa.oglio@civiltabresciana.it

Ecco il programma del viaggio studio nella Pertica Alta in Valle Sabbia organizzato per sabato 22 settembre prossimo col sostegno fondamentale dei nss confratelli della Città (in particolare del loro Presidente A. Vaglia amichevolmente apostrofato come "valsabbinocentrico"). L'iniziativa conclude l'itinerario nelle Pertiche nella loro parte bassa. Ci farà da guida ancora una volta il prof. Giuseppe Biati profondo conoscitore del mondo della Valle delle Pertiche.

Numero massimo previsto di partecipanti sul pullman: 30 (un pullman più capiente non riuscirebbe a superare certe strettoie, comunque almeno 10 sedili da riservarsi ai confratelli della Città). Per esuberi oltre i 30 posti ci si adatterà a seguire il pullman con propri mezzi, organizzandoci per avere sedili al completo per non avere oltre 5 auto al seguito.

Quota base di partecipazione **55 euro a persona** (e qualche eurino di riserva per eventuali extra riscontrabili sul percorso) comprensivi del costo del pullman, pranzo, offerte, ecc.

Ore 7,50	Raccolta dalla Bassa dal piazzale cimitero di Verolavecchia
Ore 08.30:	Raccolta per Brescia ed hinterland dal piazzale IVECO.
Ore 09.30:	Sosta caffè a Belprato.
Ore 10.00:	Arrivo a Livemmo. Il paesaggio che si vede dal piazzale della chiesa è mozzafiato. Il vecchio nucleo abitativo presenta aspetti architettonici delle dimore signorili legate ad un gusto austero e al tempo steso raffinato. La parrocchiale di S. Marco evangelista è ricca di opere lignee dei Boscaì e di tele dipinte da importanti artisti bresciani (Andrea da Marone). Opere che evidenziano un benessere economico già nei secoli passati, in particolare ai proficui legami commerciali e culturali connessi all'appartenenza alla Serenissima Repubblica.
Ore 11.00	Arrivo al Passo della Santa e visita all'Oratorio di S. Rocco (dove sono visibili affreschi quattrocenteschi) che, per fronteggiare l'epidemia della peste del 1577 e del 1630, fu trasformato in Lazzaretto.
Ore 13.00	Pausa pranzo a Livemmo (o Belprato) con possibilità di acquistare prodotti tipici locali.
Ore 16.00	Ritorno a Belprato per due iniziative. 1 ^a . Visita alla chiesa parrocchiale. Bella la descrizione che ne fece Pietro Zani nel suo Diario del 1853: <i>Quei di Prato han accordato un bravo pittore a lire due al dì, oltre le spese ed i colori ad abbellire la loro chiesa: io la vidi e mi piacque assai. Il basamento è simil marmo; i piloni son fatti a scanellature e bastoncini; fatti sì bene che paiono come vere osservandole. Sembrano marmorei anche i parapetti dei due altari laterali; nel loro mezzo uno ha una bella croce; l'altro le cifre XC fatte assai bene. Hanno ritirato vicino agli altari quel gradino che talora facea inciampare e cadere i meno attenti.</i> 2 ^a . Camminata tra le case del borgo antico per osservare i caratteristici murali, opera di diversi pittori, che raccontano storie legate alle tradizioni locali, al lavoro e alla fatica, ma anche frutto di pura fantasia; dipinti che con i loro colori suscitano vive emozioni, sulla scia del grande artista bresciano Edoardo Togni che delle Pertiche è stato molto attivo.